

SAN MARTINO, franco-grossolana, fase ghiaiosa SMT2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo è presente nelle piane intramoreniche leggermente ondulate, che sono poste tra i cordoni morenici dell'anfiteatro della Serra di Ivrea e, limitatamente, su quello di Rivoli-Avigliana. Sono aree pianeggianti o pseudopianeggianti di forma stretta e allungata, formate presumibilmente da antichi scaricatori glaciali che sono stati sovente sepolti da più recenti depositi di origine alluvionale, rilevabili soprattutto nella zona di contatto con il passaggio della Dora Baltea dove sono riconoscibili substrati ghiaiosi di forma arrotondata. Sono comunque suoli con elevato grado di pedogenesi poichè da molte migliaia di anni non sono più influenzati da eventi alluvionali. La copertura del suolo è molto frammentata proprio a causa della difficile posizione morfologica ma la più frequente utilizzazione è il prato avvicendato e più sporadicamente il frutteto e il vigneto.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli poco profondi con limitazioni per le radici causa scheletro abbondante da 30 cm. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio moderatamente rapido e la permeabilità alta, rischio di incrostamento assente.

Profilo: Topsoil di colore bruno giallastro scuro, tessitura franco sabbiosa, scheletro abbondante, non calcareo, struttura poliedrica angolare fine di grado moderato. Subsoil di colore bruno tendente al bruno-rossastro con formazione di un orizzonte illuviale con evidenza di pellicole di argilla (Bt) fra 75 e 100 cm, tessitura franco-sabbiosa, scheletro da elevato a molto elevato, struttura poliedrica angolare di grado forte

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SERR0193

Localizzazione: Vische - Via Mazze

Pendenza: 3°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Pietre Verdi

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado moderato; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AB : 30 - 55 cm; colore bruno (7,5YR 4/3); colore subordinato bruno (7,5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 45 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare media di grado forte; radicabilità 40 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw : 55 - 75 cm; colore bruno (7,5YR 4/4); colore subordinato bruno (7,5YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 65 % , di forma arrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 80 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare grossolana di grado forte; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BtC : 75 - 100 cm; colore bruno (7,5YR 4/4); colore subordinato bruno rossastro (5YR 4/4); colore delle facce bruno scuro (7,5YR 3/4); scheletro 80 % , di forma arrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 120 mm, alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado forte; non calcareo; pellicole primarie di argilla %, presenti intorno allo scheletro; limite inferiore chiaro.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AB	Bw
pH in H ₂ O	5.9	6.1	6.6
Sabbia grossolana %	31.4	32.6	29.2
Sabbia molto fine %	23.3	.0	.0
Limo grossolano %	11.4	14.1	15.2
Argilla %	7.3	10.1	11.9
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	1.41	0.60	0.42
N %	0.13	n.d.	n.d.
C/N	10.8	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.43	1.03	0.72
C.S.C. meq/100g	9.2	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	5.9	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.0	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.3	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	107	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	78	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ocrico e orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

A-AB-Bw-BtC

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
LIV2	A5	Inceptic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

16/09/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Note

Su questo suolo sono presenti osservazioni su fondi lacustri tipici della morfologia delle piane intramoreniche; in questi casi i materiali limnici sono caratterizzati da tessiture più fini e pH acidi

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

In questa fase la presenza di scheletro è un fattore limitante per la radicabilità

Disponibilità di ossigeno

Buona

non ci sono limitazioni alla disponibilità di ossigeno

Capacità in acqua disponibile (AWC)

73 mm

Dotazione di acqua facilmente utilizzabile (capacità di campo) bassa

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Nessuna limitazione

Fertilità

Moderata

Si registra una certa variabilità da moderata a buona a causa della saturazione che dipende dalla maggiore o minore acidità dei substrati sottostanti che si alternano in aree anche ridotte fra materiali tipo pietre verdi più saturi di cationi a tipo granito-gneiss ricchi di cationi acidi.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Ridotta per presenza di circa il 20% di scheletro

Lavorabilità

Moderata

Ridotta per presenza di circa il 20% di scheletro

Tempo di attesa

Breve

Nessuna limitazione

Percorribilità

Buona

Nessuna limitazione

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento
tessiture franco-sabbiose ma C basso

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento
Scheletro abbondante oltre 50 cm e basso C

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

gravi fattori di limitazione

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s3

La pietrosità è fattore limitante che potrebbe anche far classificare il suolo in quarta classe di capacità d'uso ma essendo coltivato a seminativo/frutteto, apparirebbe troppo drastica questa attribuzione di classe.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non si segnalano particolari processi degradativi naturali ma potrebbe peggiorare la già bassa fertilità in caso di elevato sfruttamento agricolo

Cenni sulla gestione di suoli:

Potenziale agricolo discreto per seminativi in rotazione al prato mentre l'uso a vigneto/frutteto rimane residuo della tradizione ma con poche possibilità di resa e redditività.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato